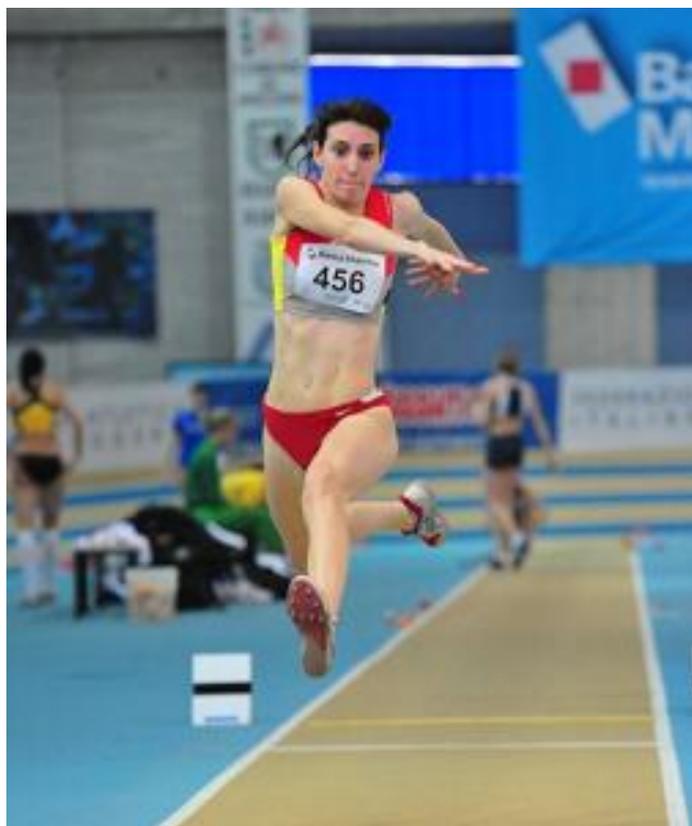


La Fanfulla si veste due volte di bronzo agli Assoluti indoor

ANCONA La Fanfulla torna con due bronzi dalla "campagna" di Ancona, grazie ai due terzi posti di Agnese Ragonese nella marcia sull'insolita distanza dei 3 km e di Elena Salvetti nel salto triplo ai campionati italiani Assoluti indoor. Si allunga così la collana di podi tricolori al coperto della Fanfulla: gli ultimi allori erano arrivati grazie a "Mimma" Moroni nel 2008 (bronzo nell'alto e nel triplo), anche se i bagliori più scintillanti arrivano sempre dall'oro di Anna Visigalli nel salto in alto (2005). Non è stata la gara dei sogni per Agnese Ragonese, ma è bastata a regalarle la prima medaglia tricolore assoluta della carriera (per lei che invece aveva già vinto diversi titoli nazionali Juniores vestendo l'azzurro ai Mondiali di categoria del 2004). Sin dal via hanno tentato la fuga in tre: Di Vincenzo, Giorgi e Palmisano. La giallorossa fatica a prendere il ritmo giusto, rallentata da due proposte di squalifica arrivate nei primi 800 metri. Mentre in testa Sibilla Di Vincenzo scappa verso il titolo, la 24enne catanese ingrana e rimonta: al primo chilometro è quinta, al secondo quarta, all'arrivo terza. Il tempo (13'06"22, a cinque secondi dal personale nella distanza) non la soddisfa del tutto: «Avrei voluto fare di più, ma con Sandro Damilano (*tecnico federale che la segue periodicamente a Saluzzo*, ndr) avevamo concordato di fare una gara tranquilla e le due proposte di squalifica mi hanno frenata in avvio - commenta Agnese Ragonese. La medaglia va benissimo, mi spiace solo per aver subito due sanzioni dei giudici: non mi capita praticamente mai». È un bronzo che sa di rivincita alla luce di due guai fisici che l'avevano messa ko prima dei Tricolori indoor e outdoor 2009,



facendole rinviare l'appuntamento con il primo podio. Il "bello" per Ragonese arriva però in questo mese, in cui affronterà in rapida successione due 20 km (ai Societari di specialità a Signa e poi a Lugano) e la 10 km tricolore di Faenza, con l'obiettivo di guadagnarsi una maglia azzurra per la Coppa del Mondo di marcia a mag-

gio in Messico. A proposito di marcia, tra gli uomini la kermesse anconetana ha visto il successo dell'olimpionico Alex Schwazer nella 5 km. Squilli di tromba sono arrivati dal triplo: mentre Fabrizio Donato vinceva il titolo maschile con un eccellente 17.39, ampiamente minimo iridato, la Fanfulla esultava per il bron-



Quisopra Agnese Ragonese, con il pettorale numero 101, durante la tre chilometri di marcia di sabato, affianco Elena Salvetti in salto triplo, legare che hanno regalato due medaglie alla Fanfulla (foto Claudio Petrucci per Omega/Fidal)

Per la saltatrice anche un quarto posto nel lungo, ad appena sei centimetri dalla vincitrice

zo di Elena Salvetti, che ieri con la misura di 12.93 (21 centimetri in meno del suo primato all'aperto) è salita sul terzo gradino del podio dietro alla vincitrice Magdelin Martinez (13.94) e a Simona La Mantia (13.82). E pensare che sabato sera, dopo il quarto posto con 5.97 nel lungo, a soli 6 centimetri dal titolo (andato a Sere-

GLI ALTRI RISULTATI

La Bongiovanni sorprende tutti negli 800, Sanfratello supera l'asticella a due metri

■ La maxi spedizione della Fanfulla agli Assoluti indoor è una miscela di emozioni diverse, come diverse erano le aspettative individuali dei protagonisti in giallorosso alla kermesse tricolore. Può sorridere Ombretta Bongiovanni, due volte sesta sugli 800 e sui 1500. Sulla distanza più lunga con 4'24"58 si migliorata di 4 decimi: nel 2009 con 4'24"96 fu bronzo (correva per la Runner Team 99), ma stavolta la gara era decisamente più qualificata (oro a Elisa Cusma, finalista mondiale degli 800, davanti a Valentina Costanza). Negli 800 in pochi s'aspettavano una finale, invece la Bongiovanni è progredita due volte scendendo prima a 2'11"81 e poi al 2'10"63 che le è valso la sesta piazza. Sesto posto anche per Touria Samiri nei 3000 con 9'33"92 (nuovo personale). Valentina Zappa ci ha provato sui 400, ma per raggiungere una finale assoluta è forse ancora troppo presto: ha corso in 55"73, a 2 centesimi dal suo primato indoor ma a 7 decimi dall'ultimo tempo di ripescaggio. La Zappa ha corso anche la 4x200 con Ilaria Segattini, Alessia Ripamonti e Giulia Riva: ottavo posto in 1'43"21. Sugli 800 Claudia Iacazio è stata eliminata in batteria con 2'13"64 (decima). Tra gli uomini Ivan Sanfratello ha chiuso con un buon salto a 2 metri (14°). Matteo Fancellu nei 60 piani è stato eliminato in batteria con 7"05. Giornata no per Gianluca Francioni: tre nulli nel peso.

na Amato) e a 1 dal bronzo dell'eptatleta Elisa Trevisan, aveva detto: «Ho mal di schiena, ho passato il pomeriggio in compagnia degli antinfiammatori e quest'anno ho preparato poco il triplo». Comprensibile il rammarico della fanfullina per l'esito della gara di salto in lungo, diventata davvero equilibrata per l'assenza di

Tania Vincenzino: se avesse replicato il suo primato (6.04), Elena Salvetti sarebbe stata campionessa italiana... «Se la vincitrice avesse fatto 6.50 non avrei avuto nulla da dire, ma eravamo tutte lì: così la delusione è davvero forte», ha ammesso la fanfullina.